

Repubblica Italiana



COMUNE DI CASTELPIZZUTO

Provincia di Isernia

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

COPIA

n. 7 del 24-07-2018

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL VOLONTARIATO INDIVIDUALE IN
SERVIZI COMUNALI - APPROVAZIONE

Nell' anno *duemiladiciotto* mese di *Luglio* il giorno *ventiquattro* con inizio alle ore 19:10 ed in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prima convocazione.**

Presiede Dr. Carla Caranci che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validita' della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CARANCI CARLA	PRESIDENTE	Presente
2	BUCCINO EMILIO	CONSIGLIERE	Presente
3	MEZZANOTTE FELICETTA	CONSIGLIERE	Presente
4	NAPOLETANO GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
5	MARCELLO THOMAS	CONSIGLIERE	Presente
6	ROMANO DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
7	TOFINI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
8	DONIA MARIO	CONSIGLIERE	Presente
9	IANIRO MARINO	CONSIGLIERE	Assente
10	ZULLO YURI	CONSIGLIERE	Assente
11	CASALE DAVIDE	CONSIGLIERE	Assente

PRESENTI: 8 - ASSENTI: 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa GABRIELLA QUARANTA che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della disponibilità offerta da alcuni cittadini residenti nel Comune di Castelpizzuto a svolgere servizio volontario in relazione ad alcune attività di competenza comunale;

VALUTATA positivamente la richiesta di partecipazione dei cittadini, atteso che le attività operative volontarie costituiscono l'espressione del contributo costruttivo della comunità al miglioramento di servizi di pubblica utilità;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale pone tra i suoi scopi istituzionali la valorizzazione delle forme di volontariato e di associazionismo presenti sul territorio;

DATO ATTO che il servizio civico è prestato in relazione a tutte le attività di interesse pubblico di competenza dell'Amministrazione comunale e non espressamente vietate o riservate ad altri soggetti dalle norme Statali e Regionali, dallo Statuto e dai Regolamenti comunali;

TENUTO conto che è intento dell'Amministrazione regolamentare l'attività delle persone che, a titolo personale e senza corrispettivo alcuno, intendono dedicare liberamente la propria attività, la propria capacità e le proprie conoscenze a beneficio della collettività amministrata da questo Ente;

DATO ATTO che alle persone che si offrono come volontari presso i servizi sopra citati non sarà dovuto alcun compenso;

VISTA la Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge – quadro sul volontariato";

VISTO l'allegato "Regolamento per l'utilizzo del volontariato individuale nei servizi comunali", composto da n. 10 articoli e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

RILEVATO che nello stesso sono individuati tutti i settori di intervento e le attività che possono essere svolte dai volontari, nonché le modalità di affidamento delle stesse, ivi compreso il modello di domanda, come allegato al regolamento in oggetto;

VISTO l'art. 118 della Costituzione;

VISTO l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO l'art. 7 del Testo Unico degli Enti Locali (Tuel), approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ATTESA la propria competenza in materia, ai sensi dell'art. 42, comma 2 – lett. a), del Tuel 267/2000, trattandosi di atto a natura regolamentare;

RITENUTO di demandare alla Giunta comunale il prosieguo degli atti;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento per l'utilizzo del volontariato individuale nei servizi comunali”, nel testo composto da n. 10 articoli che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il presente regolamento entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune.
3. di demandare alla Giunta Comunale gli atti consequenziali al presente deliberato.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO CARLA CARANCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO GABRIELLA QUARANTA

| | - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 06-11-2018 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma4, del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO GABRIELLA QUARANTA

| X | - Si dichiara che la presente deliberazione diverrà esecutiva in data 06-11-2018 per il decorso termine di 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma3, del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO GABRIELLA QUARANTA

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio in data 27-10-2018 nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della legge 2009 n. 69) per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi

Castelpizzuto, 24-07-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO GABRIELLA QUARANTA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Castelpizzuto, 24-07-2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA QUARANTA

COMUNE DI CASTELPIZZUTO

Provincia di Isernia

Tel. 0865.576003 - Fax 0865.576965

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL
VOLONTARIATO INDIVIDUALE IN
SERVIZI COMUNALI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 24-07-2018

ART. 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del volontariato individuale da parte dei singoli, mentre l'attività di volontariato svolta tramite la partecipazione ad organizzazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge.
2. Il volontariato individuale, così come disciplinato dal presente regolamento, viene definito come quell'insieme di attività prestate in modo personale, spontaneo e gratuito, da singoli cittadini a favore della comunità locale e investe le attività di cui al successivo articolo, anche ad integrazione del servizio già svolto direttamente dai dipendenti comunali.

ART. 2 - Identificazione dei servizi

1. Il volontariato individuale è prestato in relazione a tutte le attività di interesse pubblico di competenza dell'Amministrazione Comunale e non espressamente vietate o riservate ad altri soggetti dalle norme statali e regionali, dallo Statuto comunale e dai Regolamenti comunali.
2. A titolo esemplificativo, il volontariato individuale si svolge nei seguenti ambiti:
 - A) ATTIVITA' MANUTENTIVE DEL PATRIMONIO COMUNALE
 - attività di tutela, conservazione, manutenzione, del Patrimonio comunale quali: custodia delle aiuole, di aree verdi, di edifici pubblici e del cimitero;
 - B) ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' CULTURALE E DIPROMOZIONE
 - attività di sorveglianza e di controllo durante lo svolgimento di pubbliche manifestazioni ricreative, sportive e culturali in genere;
valorizzazione del patrimonio comunale (apertura e chiusura di siti);
 - C) ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' DEI CITTADINI
 - attività di servizio a favore di disabili e/o anziani quali trasporto, accompagnamento e vari.
 - D) ATTIVITA' INNOVATIVE
 - collaborazione ed assistenza organi istituzionali nell'organizzazione di attività innovative e ricerca finanziamenti.
3. L'Amministrazione Comunale si riserva, previa apposita deliberazione, di disporre l'utilizzo dei volontari per ambiti di attività non contemplati nel presente regolamento, al fine di sopperire a bisogni immediati non preventivamente individuabili per i quali sia fattibile l'utilizzo di volontari.

ART. 3 -Modalità di accesso per i cittadini

1. Chi intende svolgere attività di volontariato individuale presenta la propria candidatura con nota indirizzata al Sindaco nella quale indica i dati anagrafici, i recapiti, il titolo di studio, la professione in essere o esercitata, l'attività che è disponibile a svolgere, i tempi nei quali è disponibile, le modalità di esercizio e l'accettazione incondizionata del presente regolamento, apposita modulistica sarà predisposta dagli uffici comunali.
2. Possono presentare richiesta coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) età non inferiore agli anni 18;
 - b) idoneità psico-fisica per lo svolgimento dell'attività richiesta;
 - c) godimento dei diritti civili e politici ed assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti;
 - d) per i cittadini extracomunitari, regolare permesso di soggiorno.
3. Possono accedere anche pensionati, pensionati per invalidità o disabili, previa valutazione della compatibilità dell'utilizzo con la condizione fisica.
4. L'elenco delle candidature è aggiornato e custodito presso gli Uffici comunali.
5. Esperita la verifica della sussistenza dei requisiti, la redazione di un progetto individuale e l'attivazione della dovuta copertura assicurativa, il volontario potrà iniziare a prestare la sua opera.
6. L'esclusione dall'elenco avviene:
 - a) a richiesta dell'interessato;
 - b) d'ufficio, per comportamenti in contrasto con i fatti stabiliti nel presente regolamento.

ART.4 - Caratteristiche dell'attività di volontariato

1. Le attività di volontariato continuative o saltuarie del volontariato individuale sono gratuite e non possono in alcun modo prefigurare un rapporto di dipendenza o dar luogo a diritto di precedenza, di preferenza o ad agevolazioni nei concorsi banditi dal Comune, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente dal presente Regolamento o da leggi vigenti.
2. I volontari non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.
3. L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non comporta la soppressione di posti in pianta organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudica il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

ART. 5 - Espletamento del servizio

1. I singoli volontari impiegati nelle attività di cui al presente regolamento devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.
2. L'organizzazione delle attività terrà conto dell'esigenza di tutelare il segreto d'ufficio e la riservatezza delle pratiche amministrative.
3. L'attività del volontariato non è in alcun modo subordinata, ma si esplica, secondo obiettivi e modalità predeterminate, in un rapporto di collaborazione con il personale dipendente del Comune di Castelpizzuto.
4. Il volontario è tenuto, sotto pena di revoca dell'incarico, a:
 - a) svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza e in conformità con le direttive ricevute da personale dipendente del Comune;
 - b) rispettare gli orari di attività prestabiliti;
 - c) tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed educazione;
 - d) segnalare agli uffici comunali tutti quei fatti e circostanze che richiedono l'intervento di personale comunale;
 - e) segnalare tempestivamente la propria assenza o impedimento a svolgere il compito affidato;
 - f) garantire la riservatezza sui dati ed informazioni di cui venga a conoscenza nello svolgimento dei propri compiti.

ART. 6 - Obblighi dell'amministrazione

1. L'Amministrazione provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, senza nessun onere a carico dei volontari.
2. L'Amministrazione comunale è tenuta a comunicare immediatamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione.

3. L'Amministrazione e i dipendenti comunali sono esonerati da ogni responsabilità per fatti dolosi o gravemente colposi posti in essere dai volontari stessi.

ART. 8 - Mezzi e attrezzature

1. L'Amministrazione fornisce ai volontari, a propria cura e spese, tutti i mezzi e le attrezzature necessari allo svolgimento del servizio nonché i presidi individuali di sicurezza in rapporto all'attività svolta (DPI).
2. Il volontario ne avrà personalmente cura fino alla riconsegna.

ART. 9 – Controlli

1. L'Amministrazione comunale controlla il corretto svolgimento delle attività dei volontari attraverso gli uffici competenti.
2. L'Amministrazione comunale ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento le attività del volontariato qualora da queste possa derivare un danno per il Comune di Castelpizzuto, oppure vengano a mancare le condizioni richieste dal presente Regolamento, o siano accertate violazioni di leggi, regolamenti o ordini dell'Autorità, e nel caso in cui l'Amministrazione non ritenga più opportuno il servizio.
3. Resta salva la facoltà del dipendente comunale cui il volontario è assegnato di interrompere il progetto in qualsiasi momento supportando tale scelta con idonea motivazione, tale scelta non sarà in alcun modo sindacabile.

ART. 10 - Disposizioni finali

1. Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della relativa deliberazione consiliare di approvazione.